

### VERBALE RIUNIONE DI CONSIGLIO e PRESIDENZA

18 Gennaio 2010

Via Torino 236 - 63039 San Benedetto del Tronto

**Presenti:** Benigni Antonio, Borghese Roberto, Cinciripini Francesco, De Carolis Stefano, Falcioni Andrea, Grandoni Maurizio, Narcisi Massimo.

**Assenti:** Bianchini Alessandro, De Berardinis Alfredo, Grilli Romeo, Piersimoni Gianluca.

**Verbalizzante:** Costantini Sarah, a seguito di richiesta formulata dal Presidente.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.g. :

1. Preghiera iniziale;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Andamento Attività Sportiva ;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Provinciale si apre con un momento di preghiera proposto dal Vice-Presidente Cinciripini.

Il Presidente terminato il momento di preghiera prende la parola e constata la presenza del numero legale del Consiglio Provinciale dichiara validamente costituito il Consiglio Provinciale e chiede a Sarah Costantini di assumere il ruolo di segretario verbalizzante.

Sarah Costantini accetta.

Il Presidente, in considerazione della presenza della società SPORT E' FESTA, invitata all'incontro di Consiglio, chiede ai consiglieri di posticipare il primo punto dell'odg (*approvazione del verbale precedente*) dopo l'incontro avuto con la stessa, questo per non vincolare ulteriormente gli impegni degli amici soci della Sport è Festa, qualora i medesimi vogliano congedarsi, ed invita il Vice-presidente Cinciripini a presentare la società SPORT È FESTA, presente alla riunione per discutere il rinnovo del servizio per i prossimi anni.

Il Vice-Presidente Cinciripini spiega che è bene fare un punto della situazione con la Cooperativa in quanto la stessa investendo di proprio promuove sul territorio i progetti del CSI, e, nel 2007 venne stipulato un protocollo d'intesa tra il Csi Comitato Provinciale e Sport è Festa Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica. In forza a questo Protocollo il Comitato Provinciale affidava alla cooperativa l'incarico di promuovere le iniziative e gli eventi e dare attuazione ai progetti che

venivano approvati dal comitato, per far tutto ciò il Csi provinciale concedeva in gestione le attrezzature di proprietà. Tale incontro, con la Società Sport è Festa presente con la Presidente Rita Capoferri, la Vice-presidente Lucia Vannicola e i soci Tavoletti Guido e Benigni Antonio, si inserisce in un contesto di monitoraggio sull'andamento generale del rapporto e sullo stato relativo alle strutture ed alle attività, che in questi tre anni si sono svolte, per fare ciò si è pensato di invitare i responsabili della società per un confronto aperto.

Prende la parola la **Sig. Rita Capoferri** *Presidente* della società Sport è Festa per ringraziare il Consiglio dell'invito e dell'opportunità concessa nella promozione dei progetti del CSI, ma soprattutto elogia l'iniziativa poiché attraverso la stessa, con l'attuazione dei progetti presentati: Centri Estivi e Stadium, ha avuto modo di promuovere sul territorio l'immagine del CSI e al tempo stesso offrire opportunità di lavoro (*stagionale*) a molti giovani, che si sono in questo modo avvicinati al mondo del Csi, restandone per certi versi, affascinati. Per quanto riguarda le attività svolte in questi tre anni, come da protocollo iniziale, la Sport è Festa si è accollata tutte le spese di gestione, promozione e manutenzione ordinaria delle strutture, garantendo, attraverso i suoi responsabili, quella immagine di appartenenza associativa che il Comitato esige. Oggi, dopo tre anni di lavoro, nel rinnovare la disponibilità alla collaborazione per i progetti che il CSI vorrà promuovere, considerate alcune situazioni mutate nel tempo: attrezzature usurate, vecchio deposito non più agibile e condizioni legate al tesseramento variate dalla Presidenza Nazionale, è necessario questo punto di verifica per rivedere alcune situazioni e ripartire con più slancio.

In questo ultimo periodo la società Sport è Festa ha preso in affitto un nuovo deposito, all'interno del quale saranno sistemate le attrezzature necessarie per portare avanti i progetti Stadium e Cer, ma sarà previsto anche uno spazio per il magazzino proprio del CSI. A questo punto, pur nulla pretendendo come quota di affitto dal Csi, si rende necessario redigere un documento tra il CSI e la Cooperativa. Inoltre sarà necessario rivedere anche alcune posizioni dei contratti relativi ai progetti dei Centri Estivi e dello Stadium in quanto gli stessi sono datati 2007. Ad esempio ci sono delle attrezzature sportive, concesse nel 2007 in gestione alla Sport è Festa e che oggi 2010 sono ormai causa usura, inutilizzabili e questo dovrà essere regolarmente documentato.

2

Il *Presidente* prende la parola e sottopone al Consiglio Provinciale la necessità di deliberare in merito a quanto discusso.

### DELIBERA

- a) Redigere un contratto di affitto con la Sport è Festa per uno spazio pari a circa mq 25,00 da adibire a deposito magazzino, messo a disposizione gratuitamente dalla società.
- b) Gestione per conto del Comitato Provinciale del magazzino, ovvero di tutti i movimenti inerenti i materiali in esso contenuti e la relativa manutenzione ordinaria.
- c) Integrazione nel protocollo d'intesa generale con inserimento della clausola di fine rapporto.
- d) Modifica nel contratto relativo ai CER inerente il costo della tessera in quanto la Coop Sport è Festa è affiliata al CSI come Circolo Sportivo e come tale usufruisce, per i tesserati coinvolti nelle proprie attività, della quota relativa ai circoli sportivi ovvero : €3,00/cad .
- e) Si richiede alla società Sport è Festa di produrre un verbale di dismissione delle attrezzature ritenute inidonee per lo svolgimento del progetto Stadium, le quali dovranno essere "rottamate" a spese della Coop.
- f) Si da mandato al Vice-presidente Conciripini di seguire tutte le pratiche burocratiche necessarie per la regolamentazione di quanto deliberato

**DELIBERA assunta:** il Consiglio approva ad unanimità

Riprende la parola **Cinciripini** per proporre una sua idea riguardo all'implementazione del rapporto con la Sport è Festa ovvero prevedere una gestione da parte della Cooperativa anche dell'ufficio della segreteria, viste le ultime situazioni venutesi a creare; ovviamente questa è un'idea da valutare che richiederà tempo e attenzione nella definizione completa della proposta stessa.

La **Sig. Rita Capoferri** ringrazia della proposta evidenziando un chiaro gesto di fiducia, ma pur rinnovando la disponibilità, ritiene che la proposta di Cinciripini debba essere meritevole di approfondito, confronto e riflessione da fare in seno alla propria società come all'interno del Consiglio Provinciale.

**Benigni** ringraziando per la presenza dei componenti della società Sport è Festa offrendo loro di rimanere per il proseguo del Consiglio, ma a nome di tutti la presidente Capoferri congedandosi, ringrazia e saluta i componenti del Consiglio.

Si procede con il secondo punto all' o.d.g. : approvazione del verbale precedente, il quale dopo la modifica segnalata dall'amministratore Roberto Borghese sul proprio ruolo, erroneamente indicato come consigliere anziché responsabile area amministrativa, il Presidente chiede che venga messo in approvazione.

**DELIBERA assunta** : il consiglio approva il verbale precedente dopo le modifiche comunicate dal responsabile dell'area amministrativa.

Il presidente porta a conoscenza il Consiglio sullo stato dell'associazione in merito alla consistenza del Csi relativamente alle società affiliate e tesserati. Specificando la natura della affiliazioni e dei tesseramenti. In seguito vengono comunicate le prossime date per gli appuntamenti associativi di carattere formativo e sportivo a livello regionale e provinciale, sollecitando i presenti ha tenere come riferimento per i propri impegni.

Il Presidente , prima di procedere con la panoramica sull'andamento delle attività del Comitato, sottopone al Consiglio la necessità di approvare alcune nomine sollecitate dalla Presidenza Regionale:

3

### DELIBERA

Il Presidente provinciale avanza al Consiglio provinciale la seguente proposta da mettere ai voti:

- a) Nomina di Alessandro Bianchini come Coordinatore Provinciale dell'attività sportiva
- b) Nomina di Enea Clemente come responsabile Provinciale degli arbitri

**DELIBERA assunta** : il consiglio approva unanime la proposta del Presidente

In merito al tennis tavolo c'è la disponibilità di *Massimo Narcisi* a prendersi in carico l'onere di organizzare la tappa provinciale.

**Cinciripini** prende la parola per portare a conoscenza il Consiglio della proposta di don Amedeo di organizzare un Torneo dei Ministranti; è una buona occasione per riaccendere un rapporto con le parrocchie soprattutto nella diocesi di Ascoli. Dovremo fare molta attenzione anche perché un Comitato come il nostro che è presente su due Diocesi, una iniziativa del genere potrebbe rappresentare un volano anche per l'altra Diocesi.

**Benigni** riprende la parola per raccontare, ai presenti, il momento vissuto durante la cena sociale, apparentemente "*mondana*" ma con un significato che vuole non fermarsi al semplice consumo di vivande; un significato legato alla partecipazione, alla conoscenza che diventa importante e fondamentale affinché si aiuti a capire e ha rendersi conto che in questa strada non si è da soli, e queste occasioni, magari anche diversamente proposte in futuro, si promuove e cresce il senso di appartenenza associativa, diventano sono necessari per crescere insieme e confrontarsi non solo sui campi di gioco o sulle panchine avversi. Ringrazia tutti i partecipanti alla cena ed invita ognuno ad estendere ai propri tesserati in futuro la condivisione di altri momenti aggregativi proposti dall'associazione a tutti i livelli, ma soprattutto a livello territoriale. Il Presidente comunica ai Consiglieri che grazie alla cena sociale sono stati raccolti circa € 419,00, ai quali andranno aggiunti quelli derivanti dalle multe del campionato Open. E verranno devoluti, come da accordi per Operation Smile.

**Falcioni** a proposito di Ragazzi in Sport evidenzia un disagio sulla categoria UNDER 10 minivolley, in quanto dopo essersi sentito con la propria allenatrice Anna Pulcini, ribadisce che obbligare a giocare le

ragazzine di questa età con il terzo tocco è quanto mai improbabile, si rischia di vedere solo battute senza gioco di squadra. Chiede un intervento da parte del responsabile per ovviare al problema, anche perché sottolinea che anche in Fipav a quell'età si gioca a Pallarilanciata. Inoltre propone che si potrebbe adottare una mezza palla rilanciata con un terzo tocco appoggiato, di questo ne ha parlato anche con De Berardinis il quale per le proprie atlete attua il Minivolley.

**De Carolis**, responsabile del progetto Ragazzi in Sport, scusandosi per quanto arrecato si impegna a rivedere il tutto entro il prossimo 10 febbraio soprattutto per la categoria under 10; la proposta di Falcioni potrebbe generare ancora più confusione ma questo non significa che non sarà valutata; sul nostro regolamento provinciale vi è scritto libertà di tocco, questo è stato introdotto per tutelare chi, al proprio interno sta facendo un percorso diverso dagli altri più articolato verso il minivolley, non è stato introdotto nessun tipo di regolamentazione di gioco su questa categoria, a differenza delle altre, perché avendo come riferimento la Fipav che considera under 10 pallarilanciata si riteneva superfluo regolamentare in eccesso ciò che la federazione non considera. Ossia se la Fipav stessa stabilisce di giocare a pallarilanciata per la cat Under 10 non vedo perché noi del Csi dobbiamo fare diversamente, quel modo di dire "tocco libero" è forse con presunzione un modo per uscire fuori dagli steccati, dando libertà ad ognuno di esprimere la propria attitudine e preparazione.

**Borghese** responsabile dell'area finanziaria presenta e discute il bilancio preventivo 2010. Dopo ampia lettura e discussione sul bilancio preventivo si propone all'approvazione dello stesso in Consiglio in attesa di ratifica da parte dell'assemblea dei soci che sarà chiamata ad esprimere parere anche sul bilancio consuntivo 2009.

4

**DELIBERA assunta** : il consiglio approva unanime il Bilancio preventivo 2010.

**Narcisi** interviene portando a conoscenza il Consiglio di aver avuto un contatto con il Servizio di Sollievo, un servizio promosso dalla ASL di SBT per il disagio psichico, che su esempio di quanto stanno facendo con noi i ragazzi del DSM di Ascoli ha proposto l'attività sportiva e sollecitando loro di contattare il CSI provinciale.

**Cinciripini** ricordando al Consiglio quanto detto in precedenza in merito alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, ovvero di dargli un taglio culturale e farle in concomitanza con l'incontro con il formatore Tondelli ad aprile, propone come date possibili il 17/18 aprile e chiede la disponibilità di Narcisi a farsi carico di organizzare questo evento, il luogo, al fine della riduzione dei costi, potrebbe essere individuato nell'Istituto delle Suore Concezioniste, confronto da approfondire nel prossimo consiglio 01 marzo. Si chiede quindi di deliberare in merito alla convocazione della data dell'assemblea ordinaria fissata per il 17/18 aprile 2010, rimandare la decisione del luogo al prossimo consiglio provinciale in cui sarà presentato il Bilancio Consuntivo.

**DELIBERA assunta**: il Consiglio approva ad unanimità la proposta del *Vice-presidente* .

Per quanto riguarda il campionato Open si propone di inserire una ulteriore fase (girone dei perdenti) per le squadre che non si qualificano nella prima fase.

**DELIBERA assunta**: il Consiglio approva ad unanimità

**De Carolis** passa a relazionare sull'Attività Ragazzi in Sport : Meeting neve, in via generale la manifestazione è andata bene, nonostante alcuni disguidi creati soprattutto per le tempistiche relative sia alle iscrizioni generali che a quelle relative ai servizi aggiuntivi (pattinaggio), i notevoli ritardi hanno messo in affanno e in difficoltà tutto il sistema organizzativo:

- A) ritardi sulle iscrizioni delle società ( questo ha significato non poter organizzare nulla fino a due giorni prima)
- B) ritardi nel cambio di abbigliamento ( questo ha portato un ritardo di circa 20 minuti)
- C) ritardi per lo skipass (questo ha significato uno slittamento sul tabellino di marci di circa 45 minuti)
- D) ritardi nella conferma di adesione per il pattinaggio ricordiamo che lo stesso era un servizio aggiuntivo e **NON** inserito nella proposta organizzata Ragazzi in Sport.
- E) Assoluta mancanza di collaborazione nella gestione dei ragazzi in quota.

In queste condizioni per come è andata possiamo ritenerci ampiamente soddisfatti, ci spiace non aver potuto fare le gare programmate poiché i ritardi e la ingestibilità dei ragazzi hanno determinato la scelta drastica, oltretutto per organizzarli ci sono voluti circa 3 serate di lavoro, poiché fino agli ultimi due giorni non sapevamo quanta gente c'era nonostante la tappa fosse stata programmata prima della fine del 2009 e la partecipazione era gratuita. Abbiamo avuto purtroppo anche un incidente dovuto alla scelleratezza di qualche ragazzo lanciandosi con lo slittino che ha colpito un nostro tesserato. Abbiamo comunque portato in montagna circa 250 persone tra genitori ed atleti. Tale tappa ha avuto un costo netto per il Comitato di € 2400 circa

Per quanto riguarda lo svolgimento del campionato Ragazzi in Sport, ciò che va sottolineato è la reazione e il comportamento in campo e durante le partite da parte di alcuni dirigenti ed allenatori che non sono proprie dell'ambiente del Csi.

- 5 **Falcioni** conferma il disagio di De Carolis in quanto, in relazione all'episodio al quale ci si riferisce, essendo anche lui presente ha potuto constatare effettivamente l'esagerata reazione dell'allenatore e la mancata reazione del dirigente, scaturite per un errore arbitrale. Inoltre ribadisce che la presenza dei genitori dovrebbe essere la più lontana possibile dal campo, onde evitare confusione o distrazione per chi deve assolvere al compito di gestire situazioni delicate.

**De Carolis**, per quanto riguarda errori arbitrali, organizzativi o tecnici ovviamente, una volta appurati, non possono essere giustificati, ma la reazione e soprattutto il modo di comportarsi in qualunque circostanza non deve mai degenerare, ricordiamoci che non siamo chiamati ad essere allenatori piuttosto educatori, e la nostra maturità sarebbe onorata se riconoscessimo qualche volta la nostra inadeguatezza. Ragazzi in Sport rappresenta una palestra di vita ... per tutti tanto per i ragazzi quanto e soprattutto per i grandi che si assumono il ruolo di Educatore o Dirigente, un ruolo costruito sull'esempio, quindi l'intervento educativo che noi facciamo con i nostri ragazzi attraverso lo sport, non si deve limitare ad un ristretto gruppo di persone, il nostro patto associativo quando dice di mettere al centro la persona non parli di anni di nascita, la persona è intesa tanto il bimbo quanto l'adulto, e l'intenzionalità educativa se non riusciamo a farla passare attraverso di noi difficilmente riusciremo a costruire qualcosa di buono.

Per quanto riguarda il prossimo Meeting in programma il 7 di febbraio inerente la giornata in piscina, si propone di valutare la struttura di Ascoli Piceno in quanto presenta la possibilità ai genitori di assistere comodamente allo svolgersi delle attività, contrariamente a quella di San Benedetto, abbiamo pensato ad Ascoli Piceno per una questione di costi, infatti l'altra struttura candidata ad ospitare la tappa era quella di Grottammare ma con costi più alti.

**DELIBERA assunta:** il Consiglio approva la proposta di valutare come sede per il meeting della piscina la struttura di Ascoli Piceno.

Prende la Parola **Cinciripini** per ragguagliare il Consiglio sulle norme della sicurezza dei luoghi di lavoro ( Dlgs 81/08). il CSI Nazionale ha stipulato un accordo con una società di Milano per la consulenza ai Comitati su questo tipo di normativa dove se ne presenti la necessità. Da parte nostra abbiamo già, in passato interpellato un professionista in merito a questa situazione, il quale gentilmente ci ha confermato della necessità di avere due figure nel nostro Comitato: RSPP e RLS.



# CENTRO SPORTIVO ITALIANO

## *Comitato Provinciale di Ascoli Piceno*

La prima figura RSPP dovrebbe essere rivestita dal Presidente, mentre per la valutazione dei rischi (DVR) potrebbe essere sostituita dall'autocertificazione di cui ha inviato un modello via mail il 15 luglio 2009, necessario altresì fare corsi antincendio e primo soccorso, infine RLS è indispensabile individuare la figura che si assuma la responsabilità sostenendo il relativo corso di 32 ore e in seguito comunicare il nominativo all'INAIL.

Il presidente comunica che per quanto riguarda la figura al ruolo di RSPP, primo soccorso ed antincendio non ci sono problemi in quanto lui stesso è in possesso di tutti e tre i titoli.

**Borghese** riferisce che su avvenire di Agosto in merito alla questione del RLS un tecnico del settore si era pronunciato affermando che qualora non vi siano contratti di lavoro tale figura non necessita.

**Benigni** sottolinea che in fatto di rapporto di lavoro la nostra associazione utilizza lettere d'incarico che sono forse equiparate a piccoli contratti di lavoro.

**Cinciripini** suggerisce di redigere il modulo di autocertificazione e al tempo stesso verificare la necessità o meno della figura del RLS.

**DELIBERA assunta:** il Consiglio approva la proposta di Cinciripini circa la redazione dell'autocertificazione e la verifica della necessità della figura del RLS.

6

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. il Presidente dichiara conclusa la seduta.  
La seduta termina alle ore 23.55 del 18 gennaio 2010

Il Presidente

*(Antonio Benigni)*

Il segretario verbalizzante

*(Sarah Costantini)*